

Deliberazione della Giunta Regionale 19 ottobre 2015, n. 23-2278

Approvazione dello Schema del Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo e i Comuni interessati dal percorso ciclabile "Via del mare - tratto tra Cherasco e Ceva".

A relazione degli Assessori Balocco, Parigi:

Premesso che:

la Regione Piemonte considera strategicamente rilevante la creazione di un itinerario ciclabile che garantisca la fruizione del percorso denominato "Via del mare", nell'ambito del "Progetto di Rete ciclabile di interesse regionale" di cui alla D.G.R. 27.07.2015, n. 22-1903;

ai sensi della D.G.R. di cui sopra, l'itinerario "Via del mare" rappresenta la principale direttrice ciclabile che attraversa la Regione Piemonte da Nord a Sud, toccando i maggiori comparti turistici regionali quali il comprensorio dei Laghi, i Sacri Monti, le Langhe e il Monferrato arrivando fino al mare ligure. L'itinerario intercetta le principali direttrici est-ovest, dalla Pedemontana di Biella, al Canale Cavour, Eurovelo 8 con Vento e la Via Francigena/ Via dei Pellegrini, i circuiti in Langa e la Via Provenzale;

l'itinerario ciclabile "Via del mare", dorsale cicloturistica e cicloescursionistica inserita nella programmazione regionale, ha i seguenti obiettivi:

- utilizzare il cicloturismo come leva per attivare flussi turistici locali ed internazionali;
- favorire l'occupazione nel settore della "green economy";
- promuovere la tutela ambientale delle aree interessate dal progetto, anche con finalità di controllo del territorio destinate alla prevenzione del rischio;
- potenziare percorsi ciclabili di carattere locale connessi all'itinerario in oggetto;
- sviluppare una cultura di riduzione delle emissioni di CO₂, di efficientamento ed uso corretto delle risorse energetiche;
- inserire nell'ambito del percorso le strutture di particolare rilevanza architettonica e storica, al fine di valorizzare le potenzialità attrattive del territorio;

nell'ambito generale sopra descritto, "Via del mare", si sviluppa nel territorio della Provincia di Cuneo su più tratti contigui, individuabili, da nord a sud, come segue:

- confine Provincia di Asti – Alba – Verduno, già realizzato;
- Verduno – Bra – Pollenzo – Cherasco;
- Cherasco – Ceva, compreso collegamento Bastia Mondovì – Mondovì;
- Ceva – Ormea – Confine Provincia di Imperia;

il tratto Cherasco-Ceva costituisce parte integrante dell'itinerario "Via del mare";

al fine di attivare le dovute sinergie tra le Amministrazioni attraversate dal percorso "Via del mare-tratto Cherasco – Ceva", il giorno 16 Luglio 2015 è stato promosso un confronto con gli Enti Locali, per verificare le diverse soluzioni per realizzare l'itinerario, comparandole dal punto di vista dei costi e dei benefici e mettendo a sistema le risorse dei territori con quelle eventualmente derivanti dalla programmazione europea e nazionale destinate alla Regione Piemonte;

nel corso dell'incontro le Amministrazioni attraversate dal percorso hanno convenuto sulla necessità di addivenire ad uno studio di fattibilità per valutare costi e benefici delle possibili soluzioni alternative per il percorso ciclabile "Via del mare- tratto Cherasco – Ceva";

al fine di definire le azioni congiunte si è ritenuto opportuno il perfezionamento di un protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo e i Comuni che hanno espresso la volontà di collaborare al progetto;

considerato che:

le Parti concordano sulla necessità di perseguire un approccio sistemico, agendo in conformità agli indirizzi di programmazione regionale in materia, disciplinando lo svolgimento in collaborazione delle attività finalizzate ad addivenire allo studio di fattibilità per il percorso ciclabile "Via del mare – tratto Cherasco – Ceva";

il Protocollo d'Intesa, al fine di favorire un sistema di mobilità dolce e turismo ecosostenibile lungo il fiume Tanaro, prevede che le Parti, ognuna per le proprie competenze e in base alle proprie disponibilità economiche, si impegnino ad individuare le azioni necessarie per avviare lo studio di fattibilità del percorso ciclabile "Via del mare – tratto Cherasco – Ceva", propedeutico all'avvio delle successive fasi progettuali;

il Protocollo d'intesa non comporta oneri finanziari a carico della Regione Piemonte;

visto che lo schema del Protocollo d'Intesa è stato concordato tra Regione Piemonte e i vari Enti;

per quanto sopra,

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di approvare lo schema del Protocollo d'Intesa da sottoscrivere tra la Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Comuni interessati dal percorso ciclabile "Via del mare - tratto tra Cherasco e Ceva", allegato al presente provvedimento quale parte integrante;

di demandare l'Assessore ai Trasporti, Infrastrutture, Opere pubbliche, Difesa del suolo alla sottoscrizione del suddetto Protocollo d'Intesa, autorizzandolo ad apportare eventuali modifiche non sostanziali concordate con i sottoscrittori.

Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera d) del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

PROTOCOLLO D'INTESA

FRA

REGIONE PIEMONTE, PROVINCIA DI CUNEO E COMUNE DI.....,

COMUNE DI....., COMUNE DI....

PER

IL PERCORSO CICLABILE “VIA DEL MARE - TRATTO TRA

CHERASCO E CEVA.”

PREMESSO CHE:

➤La Regione Piemonte considera strategicamente rilevante la creazione di un itinerario ciclabile che garantisca la fruizione del percorso denominato “Via del mare”, nell’ambito del “Progetto di Rete ciclabile di interesse regionale” di cui alla D.G.R. 27.07.2015, n. 22-1903.

➤Ai sensi della D.G.R. di cui sopra, l’itinerario “Via del mare” rappresenta la principale direttrice ciclabile che attraversa la Regione Piemonte da Nord a Sud, toccando i maggiori comparti turistici regionali quali il comprensorio dei Laghi, i Sacri Monti, le Langhe e il Monferrato arrivando fino al mare ligure. L’itinerario intercetta le principali direttrici est-ovest, dalla Pedemontana di Biella, al Canale Cavour, Eurovelo 8 con Vento e la Via Francigena/ Via dei Pellegrini, i circuiti in Langa e la Via Provenzale.

➤L’itinerario ciclabile “Via del mare”, dorsale cicloturistica e cicloescursionistica inserita nella programmazione regionale, ha i seguenti obiettivi:

- utilizzare il cicloturismo come leva per attivare flussi turistici locali ed internazionali;
- favorire l’occupazione nel settore della “green economy”;
- promuovere la tutela ambientale delle aree interessate dal progetto, anche

con finalità di controllo del territorio destinate alla prevenzione del rischio;

- potenziare percorsi ciclabili di carattere locale connessi all'itinerario in oggetto;
- sviluppare una cultura di riduzione delle emissioni di CO2, di efficientamento ed uso corretto delle risorse energetiche;
- inserire nell'ambito del percorso le strutture di particolare rilevanza architettonica e storica, al fine di valorizzare le potenzialità attrattive del territorio.

➤ Nell'ambito generale sopra descritto, "Via del mare", si sviluppa nel territorio della Provincia di Cuneo su più tratti contigui, individuabili, da nord a sud, come segue:

- confine Provincia di Asti – Alba – Verduno, già realizzato
- Verduno – Bra – Pollenzo – Cherasco
- Cherasco – Ceva, compreso collegamento Bastia Mondovì - Mondovì
- Ceva – Ormea – Confine Provincia di Imperia;

➤ il tratto Cherasco-Ceva costituisce parte integrante dell'itinerario "Via del mare".

➤ Al fine di attivare le dovute sinergie tra le Amministrazioni attraversate dal percorso "Via del mare- tratto Cherasco – Ceva", il giorno 16 Luglio 2015 è stato promosso un confronto con gli Enti Locali, per verificare le diverse soluzioni per realizzare l'itinerario, comparandole dal punto di vista dei costi e dei benefici e mettendo a sistema le risorse dei territori con quelle eventualmente derivanti dalla programmazione europea e nazionale destinate alla Regione Piemonte.

➤ Nel corso dell'incontro le Amministrazioni attraversate dal percorso hanno convenuto sulla necessità di addivenire ad uno studio di fattibilità per valutare costi e benefici delle possibili soluzioni alternative per il percorso ciclabile "Via del mare- tratto Cherasco – Ceva".

➤ Al fine di definire le azioni congiunte si è ritenuto opportuno il perfezionamento di un protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo e i Comuni che hanno espresso la volontà di collaborare al progetto.

CONSIDERATO CHE:

➤ è fondamentale perseguire un approccio sistemico, agendo in conformità agli indirizzi di programmazione regionale in materia;

➤ le Parti concordano sulla necessità di disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività finalizzate ad addivenire allo studio di fattibilità per il percorso ciclabile "Via del mare – tratto Cherasco – Ceva".

QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

ART. 2 – OGGETTO

Le parti firmatarie del presente protocollo concordano sulla necessità di procedere alla definizione delle attività e sinergie necessarie per addivenire allo studio di fattibilità per il percorso ciclabile "Via del mare – tratto Cherasco – Ceva".

Il suddetto studio dovrà essere redatto secondo la vigente normativa e con particolare riferimento ai seguenti aspetti da approfondire:

- valutazione dello stato dell'arte di eventuali opere d'arte ed infrastrutture esistenti da utilizzare per la realizzazione del percorso ed eventuale loro acquisizione;
- costi di manutenzione della pista ciclabile e relative infrastrutture.

ART. 3 - IMPEGNI DELLE PARTI

Ritenuto strategico favorire un sistema di mobilità dolce e turismo ecosostenibile lungo il fiume Tanaro, le Parti, ognuna per le proprie competenze e in base alle proprie disponibilità economiche, si impegnano ad individuare le azioni necessarie per avviare lo studio di fattibilità del percorso ciclabile "Via del mare – tratto Cherasco – Ceva", propedeutico all'avvio delle successive fasi progettuali.

ART. 4 – TAVOLO TECNICO INTERISTITUZIONALE

E' istituito un Tavolo Tecnico Interistituzionale di coordinamento composto dai rappresentanti nominati dagli Enti sottoscrittori del presente atto, con il compito di verificare l'avanzamento degli impegni assunti dalle Parti con il presente atto.

Il coordinamento del Tavolo Tecnico Interistituzionale è affidato alla Regione Piemonte.

Al tavolo sarà richiesta la partecipazione della Federazione Italiana Amici della Bicicletta – FIAB e di altri soggetti che possano contribuire allo sviluppo dell'itinerario.

La partecipazione al Tavolo non prevede rimborsi né indennità a qualunque titolo.

ART. 5 – RISORSE ECONOMICHE

Il presente Protocollo d'Intesa non comporta oneri finanziari per gli Enti sottoscrittori.

La Regione Piemonte e le altre Pubbliche Amministrazioni si impegnano ad

attivarsi, ciascuna per parte propria e in conformità alle proprie disponibilità e priorità strategiche, per reperire risorse e fondi anche derivanti dalla programmazione nazionale ed europea da destinare al percorso ciclabile “Via del mare – tratto Cherasco – Ceva”.

ART. 6 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Protocollo ha una durata di tre anni dalla data di sottoscrizione e potrà essere modificato ed integrato per concorde volontà dei partecipanti.

Torino, li.....

Regione Piemonte

Provincia di Cuneo

Comune di

Comune di